Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
REGIONE MOLISE

Cons. SALVATORE MICONE

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 7845/2021 del 09-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO: Proposta di legge. Iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti ASREM.

Si trasmette la proposta di legge in oggetto, ai sensi dell'art. 41 e seguenti dello Statuto della Regione Molise (L.R. 10/2014), a firma dei consiglieri regionali del Partito Democratico Micaela Fanelli.

Campobasso, 07/12/2021

Micaela Fanelli

Patrizia Manzo

Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 7845/2021 del 09-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

"Iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti ASREM."

di iniziativa dei consiglieri regionali Micaela Fanelli e Patrizia Manzo

Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Tra le forme più estreme di esclusione sociale, c'è senz'altro quella vissuta dagli uomini e dalle donne senza fissa dimora. Condizione che cresce anche a causa della crescente povertà assoluta (passata in Italia dal 7,7 al 9,4% della popolazione totale, dati Istat 2020 – anno della pandemia).

In Italia i senzatetto erano quasi 51mila nel 2014, anno dell'ultima ricerca. Informazione quindi datata e anche incompleta, visto che l'indagine riguardava solo i 158 principali comuni.

Per quanto riguarda i servizi al Sud, dalla stessa ricerca del 2014 emerge un aumento delle prestazioni erogate (mense e accoglienza notturna) con conseguente aumento delle persone senza dimora. In aumento anche il contatto con i centri di ascolto o strutture simili (da 35,7% a 42,7%) e quello con i servizi di distribuzione medicinali (da 33,5% a 40,2%).

Infine, ma solo per gli stranieri, aumenta anche la frequentazione dei centri di accoglienza diurna (da 31,5% a 35,5%). In crescita anche le persone senza dimora che si rivolgono ai servizi sociali (dal 39,8% al 47,1%).

È facilmente immaginabile che i dati assoluti siano stimati al ribasso, perché alcune persone non si rivolgono ai servizi e restano quindi del tutto invisibili.

Per quanto riguarda la situazione molisana, non esiste purtroppo una ricerca specifica che riguardi l'intero territorio, secondo una stima della Caritas e de La Città Invisibile, sarebbero una cinquantina, persone che si ritrovano private di un diritto primario. Una privazione che diventa ancor più grave se si considera il contesto pandemico in corso. Complessivamente i senza fissa dimora sono una cinquantina così suddivisi: 35 nella città di Termoli e 15 in quella di Campobasso. Questi ultimi usufruiscono dei locali della Caritas sia per dormire che per alimentarsi. Qui, stando a quanto ci riferiscono i responsabili, c'è una situazione più stabile, più controllata: "non troviamo persone per strada a dormire"; a differenza di Termoli dove vi è un flusso maggiore. In basso Molise, oltre ai servizi forniti della Caritas, vi sono quelli de La Città Invisibile, che proprio in queste settimane è stata costretta ad abbandonare la storica sede di Piazza Olimpia (dove oltre a consulenze legali, metteva a disposizione i servizi igienici e la colazione) per trasferirsi nei locali della parrocchia di Sant'Antonio, in quanto tali locali saranno destinati per volontà dell'amministrazione comunale alla realizzazione Museo del Mare.

In Molise, secondo i dati ricavabili dal POS 2019-2021 relativi al Triage, il 73% degli accessi al Pronto Soccorso sono per cosiddetti Codici verdi, ossia per patologie che potrebbero essere trattate attraverso il ricorso alle cure primarie. Questo significa un maggiore aggravio di costi attraverso il ricorso improprio alle cure ospedaliere. Inoltre, la pandemia ci ha insegnato quanto sia fondamentale per l'effettiva tutela del diritto alla salute del cittadino il potenziamento della medicina territoriale, di cui il medico di base è un tassello fondamentale, in termini di prevenzione delle malattie e di non aggravamento delle patologie in atto. Il medico di medicina generale è infatti il primo destinatario della richiesta di salute del cittadino, laddove per "tutela della salute" non si intende solo cura delle malattie, ma prevenzione e tutela del benessere psicofisico di ogni individuo.

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 7845/2021 del 09-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

La riforma costituzionale del 2001 consente alle Regioni di dotarsi, attraverso leggi organiche, di propri modelli di gestione sanitaria, e di fare passi in avanti nell'autonomia nell'ambito delle proprie scelte di politiche della salute, nella quale può pienamente rientrare l'estensione della tutela sanitaria ordinaria alle persone senza dimora.

La scelta della Regione, che si intende azionare con il presente progetto di legge, di estendere l'iscrizione nelle liste degli assistiti ASREM alle persone senza dimora presenti sul territorio regionale rientra inoltre nelle azioni finalizzate al rispetto degli obiettivi della finanza pubblica e del contenimento della spesa, dato che, in mancanza della residenza anagrafica le persone senza dimora possono accedere ai soli servizi di Pronto Soccorso, il cui costo è stimato mediamente per singolo intervento sui 250 euro, con punte addirittura di 400 euro, mentre il costo di un Medico di Medicina Generale per ogni paziente è di circa 80 euro l'anno.

La legge di riforma sanitaria (Legge 23 dicembre 1978, n. 833) mirava ad assicurare l'assistenza a tutta la popolazione presente sul territorio nazionale e, quindi, occorre superare ogni diversa prescrizione organizzativa che limiti tale diritto. Inoltre, l'art. 32 della Costituzione definisce espressamente la salute come un diritto fondamentale dell'individuo, che deve essere garantito a tutti (cittadini italiani e stranieri). Da ciò si desume che ciascun cittadino ha il diritto a essere curato e ogni malato deve essere considerato un "legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto".

L'obbligo, ai fini dell'iscrizione negli elenchi ASREM, della residenza e, quindi, della preventiva iscrizione anagrafica è un limite rientrante nella competenza organizzativa relativa al servizio sanitario, ma detto limite deve, necessariamente, essere contemperato in relazione alla esigenza fondamentale di assicurare l'assistenza sanitaria, specie in un momento in cui sono rilevantissime, a causa della pandemia, anche le esigenze di tutela della salute pubblica.

La condizione di persone senza dimora è infatti spesso caratterizzata da fragilità, marginalità e scarsa consapevolezza dei propri diritti, nonché delle procedure necessarie per esercitarli.

L'obiettivo del progetto di legge è dunque quello di garantire alle persone senza dimora, che vivono sul territorio regionale, l'esercizio effettivo del diritto alla salute e, contemporaneamente, garantire un miglior impiego delle risorse pubbliche, dato che i costi a carico del sistema sanitario sono esponenzialmente più alti se si lascia questa platea di persone senza la copertura del medico di base e quindi le si costringe ad utilizzare, in caso di necessità, i servizi di pronto soccorso.

Sarà determinante per rendere effettivamente utile ed efficace questa legge, fare in modo che i beneficiari diretti ne conoscano l'esistenza e possano facilmente districarsi nell'iter burocratico di ottenimento del diritto che ne consegue.

Prezioso sarà in questo senso il contributo delle realtà territoriali – sia istituzionali che del terzo settore e dell'associazionismo.

La presente PDL prevede all'articolo 1 quali finalità quelle di assicurare l'esercizio del diritto all'assistenza sanitaria alle persone senza dimora, garantendo loro il diritto di iscriversi nelle liste degli assistiti della ASREM del territorio regionale, a seguito di segnalazione da parte dei servizi sociali pubblici, e di effettuare la scelta

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 7845/2021 del 09-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

del Medico di Medicina Generale (MMG o medico di famiglia). La Regione dovrà adeguarsi a quanto previsto dalle normative nazionali.

L'articolo 2 tratta della stipula di appositi protocolli d'intesa con le realtà associative e del terzo settore che si occupano di assistenza alle persone senza fissa dimora, favorendo quindi una maggiore informazione e supportando l'iscrizione nelle liste degli assistiti della ASREM del territorio regionale.

È prevista all'articolo 3 una clausola valutativa circa il controllo sull'attuazione della presente legge prevedendo una relazione triennale che fornisca informazioni sull'attuazione della legge.

Infine l'articolo 4 tratta la norma finanziaria, che non comporta oneri a carico del bilancio regionale e delle altre Amministrazioni pubbliche interessate e l'articolo 5 l'entrata in vigore.

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 7845/2021 del 09-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Relazione finanziaria

La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale e delle altre Amministrazioni pubbliche interessate.

Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

Iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti ASREM.

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 7845/2021 del 09-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Al fine di assicurare l'esercizio del diritto all'assistenza sanitaria, la Regione Molise, nell'ambito della propria potestà di organizzazione del Servizio Sanitario regionale, riconosce alle persone senza dimora il diritto di iscriversi nelle liste degli assistiti della ASREM del territorio regionale, a seguito di segnalazione da parte dei servizi sociali pubblici, e di effettuare la scelta del Medico di Medicina Generale (MMG o medico di famiglia).

2. La Giunta regionale, per le finalità di cui al comma 1, può altresì individuare condizioni di maggior favore per garantire l'assistenza medica di base delle persone senza dimora.

3. La Regione si conformerà ad eventuali normative nazionali qualora determinino, nella materia di cui ai commi precedenti, ulteriori condizioni migliorative per le persone senza dimora.

Articolo 2

Informazione

Al fine dell'attuazione della presente Legge, la Regione Molise potrà stipulare appositi protocolli d'intesa con le realtà associative e del terzo settore che si occupano di assistenza alle persone senza fissa dimora, favorendo quindi una maggiore informazione e supportando l'iscrizione nelle liste degli assistiti della ASREM del territorio regionale.

Articolo 3

Clausola valutativa

L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati ottenuti. A tal fine, con cadenza triennale, la Giunta presenta alla competente Commissione assembleare una relazione che fornisca informazioni sull'attuazione della presente legge.

Articolo 4

Norma finanziaria

La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale e delle altre Amministrazioni pubbliche interessate.

Articolo 5

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 7845/2021 del 09-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento